



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/11/2022 (punto N 2)

Delibera

N 1287

del 21/11/2022

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marialuisa GUIGLI

Direttore Giovanni PALUMBO

Oggetto:

Proroga validità al 31/12/2025 delle graduatorie per il conferimento degli incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR di cui alla dgr n. 52 del 31/01/2022

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, l'articolo 1, commi da 1037 a 1350;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTA la Missione 1- Componente 1 ed in particolare il Subinvestimento 2.2.1: “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR”, incluso nell’Investimento 2.2, per un importo totale assegnato pari a euro 368.400.000;

CONSIDERATO che per l’Investimento 2.2 del PNRR il Piano ha previsto quale obiettivo di rilevanza europea da realizzare entro e non oltre il 31.12.2021, “il completamento della procedura di assunzione di un pool di 1 000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed in particolare gli articoli:

- 1, il quale detta disposizioni in merito alle modalità di selezione dei professionisti ed esperti per il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni impegnate nell’attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- 1, comma 2, il quale prevede che i contratti di collaborazione possano essere rinnovati o prorogati, anche per una durata diversa da quella iniziale, per non più di una volta;
- 9, comma 1, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono ripartite le risorse per il conferimento, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, lettera a) del medesimo provvedimento, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse;
- 9, comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1, pari a euro 38.800.000 per l’anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l’anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all’articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed in particolare l’articolo 12, il quale prevede l’esercizio di poteri sostitutivi nei casi di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all’attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, nonché a richiesta dei medesimi enti;

ATTESO l’obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Modalità per l’istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di alta specializzazione per il PNRR” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10/11/2021;

VISTO il “Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo” adottato con DDG pro-tempore dell’Agenzia della Coesione Territoriale n.107 del 08/06/2018 pubblicato sul sito dell’Agenzia, con specifico riferimento all’art. 8 per quanto attiene in particolare ai parametri di compensi massimi annuali e per giornata uomo;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito in legge con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTO in particolare l’articolo 31, comma 1 lettera c, del succitato D.L. 152/2021, che ha modificato il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, articolo 9, comma 1, disponendo che il conferimento, ai sensi dell’articolo 1, comma 5 lettera a), del medesimo DL 80/2021 da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti del PNRR è effettuato «nel numero minimo di mille unità» in sostituzione del precedente limite fissato «nel numero massimo complessivo di mille unità»;

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, recante “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modificazioni;

VISTA la delibera 1201 del 22/11/2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri di selezione degli esperti del PNRR (Allegato A della medesima delibera) e gli elementi essenziali dei relativi contratti di lavoro autonomo (Allegato B della medesima delibera);

DATO ATTO che all'articolo 4, comma 6, del succitato Allegato A, è previsto che “Il collocamento dei candidati nella graduatoria finale di cui al comma 3 non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione di cui trattasi, riservandosi l'Amministrazione l'utilizzo della graduatoria medesima entro il 31.01.2022, a suo insindacabile giudizio nel rispetto della normativa vigente e del Piano territoriale della Regione Toscana”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante “Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR” pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 284 del 29/11/2021, che in particolare dispone che, ai fini della definitiva assegnazione delle risorse da parte del DFP ciascuna Regione e Provincia autonoma definisce, sentite ANCI e UPI, un "Piano territoriale" che individua gli obiettivi da realizzare, le risorse da impiegare, le modalita' di attuazione, i tempi di intervento e i risultati attesi;

VISTA la delibera 1286 del 6/12/2021 con la quale la Giunta regionale ha:

- approvato il Piano Territoriale della Regione Toscana;
- approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI ed UPI Toscana per la gestione degli esperti e professionisti che forniranno il supporto previsto dalla misura PNRR M1 C1 sotto investimento 2.2.1;
- approvato il Piano delle Attività degli esperti e professionisti per il supporto ai procedimenti connessi all'attuazione del PNRR;
- istituito la “Cabina di Regia” per la gestione degli esperti e professionisti di cui allo stesso Piano Territoriale, quale unità di coordinamento tra l'Amministrazione regionale e gli enti locali del territorio toscano, stabilendone anche la composizione;
- stabilito la ripartizione degli esperti tra le Direzioni;

DATO ATTO che i Direttori delle Direzioni titolari delle Task force, individuate dal Piano territoriale della Regione Toscana di cui alla succitata delibera della Giunta regionale n. 1286/2021, hanno svolto le selezioni pubbliche sulla base dei criteri di cui ai sopra richiamati D.M. del 14 ottobre 2021 e Delibera della Giunta regionale 1201/2021 e, in esito alle medesime, hanno, con propri decreti, approvato, ognuno per i profili e task force di competenza, le graduatorie degli esperti e conferito gli incarichi ai soggetti risultati vincitori delle predette selezioni nella misura

complessiva di 53 incarichi, come previsto dal citato Piano Territoriale, sottoscrivendo i relativi contratti entro il 31 dicembre 2021;

DATO ATTO che i Direttori delle Direzioni titolari delle Task force, individuate dal Piano territoriale della Regione Toscana di cui alla succitata delibera della Giunta regionale n. 1286/2021, hanno sottoscritto con gli esperti il contratto di collaborazione professionale sulla base dello schema predisposto dal MEF e pervenuto per il tramite della Conferenza Regioni in sede di Coordinamento tecnico Affari Istituzionali e Ambito Personale, il 10 novembre 2021, aggiornato anche con successive comunicazioni da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO che i predetti contratti prevedono agli articoli 9 e 10 cause di cessazione e risoluzione del rapporto contrattuale con gli esperti;

CONSIDERATO che gli esperti del PNRR hanno il compito di sostenere le amministrazioni territoriali nelle attività di semplificazione, nel recupero dell'arretrato e nel miglioramento dei tempi effettivi di conclusione delle procedure complesse nel territorio e che, pertanto, al ricorrere di eventuali cause di cessazione e risoluzione dei contratti succitate, l'Amministrazione regionale deve procedere tempestivamente all'individuazione di nuovi esperti in sostituzione di quelli uscenti;

DATO ATTO che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 22 gennaio 2022, per esigenze di celerità nel procedimento di conferimento di eventuali nuovi incarichi, da attivare per sostituire eventuali esperti per i quali siano sopravvenute le succitate cause di cessazione o risoluzione del contratto o in conseguenza di nuove disposizioni normative o attuative del succitato articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'articolo 31, comma 1 lettera c, del D.L. 152/2021, che consentano di incrementare il numero degli esperti del PNRR per la Regione Toscana, è stato modificato il termine del 31/01/2022, previsto nell'Allegato A della delibera n. 1201 del 22/11/2021, articolo 4, comma 6, prorogandolo al 31/12/2022 al fine di riservare all'Amministrazione la facoltà di utilizzo delle graduatorie medesime entro tale data, a suo insindacabile giudizio nel rispetto della normativa vigente e del Piano territoriale della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'amministrazione regionale ha avviato la ricognizione finalizzata ad individuare:

- i fabbisogni di rinnovo o di proroga dei contratti stipulati con gli esperti PNRR in scadenza al 31/12/2022 per un periodo complessivo della durata del contratto pari a trentasei mesi,
- gli eventuali nuovi fabbisogni di esperti PNRR in conseguenza di nuove disposizioni normative o attuative del succitato articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'articolo 31, comma 1 lettera c, del D.L. 152/2021, che consentano di incrementare il numero degli esperti del PNRR per la Regione Toscana;

CONSIDERATO che, in conseguenza dei suddetti eventuali rinnovi o proroghe e del conferimento di eventuali nuovi incarichi ad esperti PNRR in aggiunta ai contratti esistenti, permangono fino al 31/12/2025, le esigenze di celerità nel procedimento di conferimento di eventuali nuovi incarichi, da attivare per sostituire eventuali esperti per i quali siano sopravvenute le cause di cessazione o risoluzione del contratto o in conseguenza dell'eventuale incremento dei nuovi esperti;

RITENUTO per le motivazioni sopra illustrate di modificare il termine del 31/12/2022, previsto nella delibera n. 52 del 22/01/2022, prorogandolo al 31/12/2025 al fine di riservare all'Amministrazione la facoltà di utilizzo delle graduatorie medesime entro tale data, a suo insindacabile giudizio nel rispetto della normativa vigente e del Piano territoriale della Regione Toscana;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio regionale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato di direzione ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della L.R. 1/2009 nella seduta del 10 novembre 2022;

DATO ATTO che il Codice CUP assegnato al progetto è: **D51B21004050006**;

Tutto ciò premesso e considerato;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di modificare il termine del 31/12/2022, previsto nella delibera n. 52 del 22/01/2022, prorogandolo al 31/12/2025, al fine di riservare all'Amministrazione la facoltà di utilizzo delle graduatorie medesime entro tale data, a suo insindacabile giudizio nel rispetto della normativa vigente e del Piano territoriale della Regione Toscana;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il Codice CUP assegnato al progetto è: **D51B21004050006**;
4. di demandare l'attuazione del presente atto alle strutture competenti nel rispetto del Piano Territoriale della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
Marialuisa Guigli

Il Direttore
Giovanni Palumbo